

CADIPROF*Il welfare contrattuale inclusivo conquista i datori di lavoro degli studi professionali*

Vola Gestione professionisti

Oltre 140 mila soggetti coinvolti e 62 mila coperture

«**A**h, se mi avessero applicato correttamente il contratto; almeno avrei potuto beneficiare di una diaria per questa maledetta ingessatura». È lo sfogo di un avvocato di Roma appena scoperto che il trauma subito al ginocchio rientra tra le coperture sanitarie integrative previste dal Piano assistenza professionisti a favore dei titolari di studi professionali. È andata meglio a una commercialista di Padova che, grazie alla professionalità del suo consulente di fiducia, è passata al Contratto collettivo degli studi professionali poche settimane prima che un suo stretto collaboratore venisse colpito da un infortunio che lo ha costretto ad assentarsi dal lavoro di studio per tre settimane; o a un ingegnere di Livorno che non ha dovuto sborsare un centesimo per il ciclo di trattamenti fisioterapici cui si è sottoposto lo scorso settembre dopo un incidente sul cantiere. Storie di quotidiana realtà vissute negli studi professionali italiani. Ritmi di lavoro frenetici, adempimenti burocratici caduti dall'alto come macigni, lo stress della gestione professionale e organizzativa dello studio... la giornata di un professionista non finisce mai. La sua attività è una missione: sta davanti a tutto il resto, persino alla salute. In un'epoca in cui la parola welfare è sulla bocca di tutti e persino il parlamento ha cominciato a ragionare sulle tutele per i lavoratori autonomi, i liberi professionisti hanno una chance in più. Molti non ci pensano, alcuni fanno finta di niente, tanti altri hanno colto al volo l'opportunità di usufruire automaticamente di una fitta rete di coperture sanitarie integrative, semplicemente applicando il Ccnl degli studi professionali. In questo scenario, si sta affermando velocemente una delle più innovative forme di tutela cucite su misura per i professionisti. Da Bolzano a Palermo, da Torino a Lecce

passando per Cagliari, «Gestione professionisti» (nato sotto l'egida di **Confprofessioni** e sviluppato con il know how di **Cadiprof**) è diventato, infatti, uno degli ultimi trend setter del welfare dei liberi professionisti. Dai medici agli architetti, dagli avvocati ai commercialisti (fino a tutte le altre professioni) il programma di assistenza sanitaria integrativa dedicato ai datori di lavoro degli studi professionali continua a macinare nuove adesioni. Più di 140 mila professionisti coinvolti e oltre 62 mila coperture assistenziali attivate. «Ogni giorno riceviamo centinaia di chiamate al numero verde da parte di professionisti che ci chiedono informazioni sull'applicazione del contratto e sulle modalità di adesione a Gestione professionisti», commenta il direttore di Cadiprof, Luca De Gregorio. «In molti casi applicano il Ccnl degli studi professionali, ma non conoscono le opportunità a loro riservate. Le coperture sanitarie previste da Gestione professionisti sono attribuite automaticamente, senza versare alcuna somma aggiuntiva rispetto ai contributi mensili dovuti per ciascun lavoratore in base all'art. 13 del Ccnl studi professionali, e spettano al datore di lavoro in regola con i pagamenti previsti dal contratto, con decorrenza dal 1° giorno del 4° mese successivo alla iscrizione dello stesso, e a eventuali altri soci/associati/collaboratori professionisti dello studio sulla base del rapporto tra numero soci e numero lavoratori assunti». Se da un lato continuano a crescere le adesioni, dall'altro si lavora incessantemente per rendere ancora più inclusivo il welfare contrattuale. Su questo fronte, c'è da registrare il pressing di **Confprofessioni** (parte datoriale del Ccnl degli studi professionali) sul parlamento, che punta a consentire una deducibilità, nel limite di 150 euro annui, dei contributi versati volontariamente dai professionisti e lavoratori autonomi per

l'assistenza sanitaria gestita ed erogata da enti bilaterali costituiti nell'ambito dei contratti collettivi. Un sistema mutualistico universale che, oltre a favorire le tutele, garantirebbe un notevole risparmio di costi al Servizio sanitario nazionale.



Luca De Gregorio



ONLINE WWW.CONTRATTOSTUDIPIROFESSIONALI.IT

Il Ccnl studi corre sulla Rete

Le vie del welfare contrattuale corrono sulla Rete. Lanciato il 15 settembre scorso il nuovo sito www.contrattostudiprofessionali.it è già diventato una tappa obbligata per tutti i professionisti italiani alla scoperta dei servizi e delle opportunità del Ccnl studi professionali. I numeri parlano chiaro: in poco più di due mesi sono

oltre 12.000 i professionisti e i dipendenti che hanno visitato il sito; 40.000 le pagine visitate, oltre 1000 i form di richiesta di informazioni aggiuntive pervenuti e altrettanti i download di documenti (Testo del Ccnl e Guide) e approfondimenti. Pensato per promuovere la conoscenza e l'adozione del Contratto, il sito si rivolge alle diverse figure che operano negli studi professionali (titolari, soci, associati, collaboratori e dipendenti) fornendo, attraverso percorsi personalizzati, informazioni esaustive e puntuali sugli istituti contrattuali previsti e sulle prestazioni e servizi a disposizione. Oltre alle sezioni dedicate a dipendenti e titolari di studio, particolarmente apprezzata dagli utenti della Rete è la sezione dedicata ai consulenti che

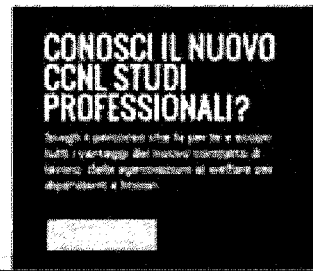
gestiscono i rapporti di lavoro che, in

qualità di intermediari, sono il punto di riferimento dei professionisti. In oltre due mesi sono infatti più di 2.000 i visitatori atterrati sulla pagina dedicata ai consulenti del lavoro che, in modo semplice e chiaro, hanno a loro disposizione gli strumenti necessari per conoscere e adottare il Ccnl studi professionali che è il con-

tratto più aderente alle reali esigenze degli studi e far beneficiare, quindi, i loro clienti delle tutele e dei vantaggi che ne derivano. L'interesse per i temi trattati appare equamente spalmato su tutto il territorio nazionale, con accessi da tutte le province italiane, in linea con quella che è la distribuzione degli studi professionali che vede una maggiore concentra-

zione nelle grandi aree urbane del Centro e del Nord. Interessanti i dati di utilizzo che indicano una prevalenza della consultazione attraverso pc ma con un 30% di fruizione da dispositivi mobili (smartphone e tablet); tendenza in crescita man mano che le attività di promozione del sito hanno coinvolto i principali social network. Sviluppato insieme a Wolters Kluwer Italia, il sito si presenta con un linguaggio chiaro e diretto per favorire un canale di dialogo immediato con **Cadipro**, **Ebipro** e **Fondoprofession** (gli enti bilaterali che erogano le prestazioni e i servizi previsti dal contratto e la formazione continua per i dipendenti degli

studi). Gli utenti possono così ricevere indicazioni operative per beneficiare delle maggiori tutele già operative per i dipendenti e per scoprire le innovative formule di copertura sanitaria dedicate ai liberi professionisti.



CONFERMA IL MIO INTERESSE A RICEVERE IL CONTRATTO E LE GUIDE PER IL MIO SETTORE PROFESSIONALE. PER INFORMAZIONI E PER RICHIEDERE IL CONTRATTO E LE GUIDE MI PRESENTO A:

Sisma, enti in campo

Cadipro ed **Ebipro** in campo per aiutare gli studi professionali colpiti dal recente terremoto.

Nelle scorse settimane sono partite le comunicazioni a circa 470 studi professionali, per oltre 1.000 lavoratori dipendenti, localizzati nelle province di Macerata, Perugia e Ascoli Piceno, devastate dal sisma. Il sistema della bilateralità del settore professionale invita i professionisti a segnalare l'esistenza di situazioni che impediscono il normale svolgimento dell'attività professionale di studio e dei collaboratori, in modo da individuare in tempi rapidi interventi che possano contribuire alla ripresa dell'at-

tività professionale. A tale proposito è stato attivato anche un apposito indirizzo mail emergenzaterremoto@ebipro.it al quale i professionisti possono scrivere per segnalare danni e richiedere l'attivazione di forme di sostegno per gli studi colpiti.

Abruzzo, 1,5mld di credito per le professioniste



Le ultime in materia di sviluppo imprenditoriale e occupazionale | Pescara – 23 novembre 2016. Dopo la firma lo scorso giugno del protocollo finalizzato ad agevolare i rapporti tra le banche, le imprese femminili e le libere professioniste, il 15 novembre scorso il tavolo di monitoraggio condotto da Dipartimento delle Pari Opportunità, Ministero dello Sviluppo Economico, Abi, **Confprofessioni** e associazioni imprenditoriali ha individuato tre canali di credito con un plafond da 1,5 miliardi di euro così suddiviso: investimenti nelle donne: finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti sia materiali che immateriali; donne in start up: finanziamenti con lo scopo di favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'avvio della libera professione; donne in ripresa: finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che attraversano una momentanea situazione di difficoltà a causa della crisi. *E' quanto si legge in un comunicato diffuso, poco fa, dal servizio informativo di Abruzzo Sviluppo. I dettagli della nota, della quale si riporta l'intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 14, anche mediante il sito internet della società in house della Regione Abruzzo, attraverso il quale e' stata rilanciata la notizia.* In caso di maternità o malattia dell'imprenditrice o di un suo parente, e' prevista la possibilità di sospendere, per una sola volta, il rimborso del capitale dei finanziamenti nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario per un periodo fino a 12 mesi. "Le nuove linee di finanziamento – si legge in una nota Confprofessioni – sono una risposta concreta alle problematiche creditizie che colpiscono le donne e testimoniano la nostra volontà di garantire pari opportunità all'interno delle professioni, favorendo nuove fonti di finanziamento per gli investimenti, l'avvio di start up professionali e il rilancio della libera professione al femminile". I finanziamenti sono concessi su base individuale, "senza alcun automatismo e a condizioni competitive rispetto alla media di mercato; inoltre possono beneficiare della garanzia del fondo di garanzia per le pmi in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile". abi, Confprofessioni, credito, Dipartimento delle Pari Opportunità, imprenditoria femminile, Ministero dello Sviluppo Economico, professioniste | Redazione del quotidiano on-

line AN24. Fonte: sito web di Abruzzo Sviluppo. In SecondaPagina su AN24.

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

Brunetta: Dl fiscale, "In arrivo altra stangata da 10mld contro professionisti"

“Con il decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio, scritto in fretta e furia dal premier Renzi nel tentativo di risollevarlo i disastrosi sondaggi sul referendum del 4 dicembre, è in arrivo un'altra stangata fiscale da 10 miliardi di euro contro i professionisti.

Non contento di aver già impoverito a sufficienza un settore che un tempo rappresentava una fonte sicura di guadagno, il governo si appresta ora ad aumentare gli adempimenti burocratici su imprese e professionisti, rendendo obbligatorie le comunicazioni trimestrali e rendendo il calendario delle scadenze fiscali ancora più affollato di quello attuale. Ci uniamo pienamente alla denuncia avanzata da **Confprofessioni** contro questa nuova tassa occulta, decisa dal governo solo per fare cassa sulla pelle delle imprese.

Invece di contrastare la vera evasione fiscale, il Tesoro si rivale ancora una volta contro chi le tasse ha sempre pagato. Appare alquanto ridicola l'amarezza espressa dal capogruppo PD in commissione finanze, Michele Pelillo, che anziché far finta di rammaricarsi dovrebbe convincere il suo partito a togliere questa assurda norma dal decreto nel prossimo passaggio in Senato. Da parte sua, Forza Italia darà battaglia affinché l'obbligo di comunicazione trimestrale venga stralciato dal testo”.

Partite Iva sotto pressione "fiscale": la nuova tassa occulta 'costerà' caro

23 novembre 2016 ore 12:38,

Luca Lippi

f **La partenza è stata buona, nella legge di bilancio si era prevista una mini riforma per favorire la giovane imprenditoria, ma per via della scoperta di una certa**
Twitter **carezza di risorse, è stata bloccata.** Quello che non è stato bloccato è il rincaro fiscale
g+ **sui liberi professionisti che dovranno versare una nuova imposta occulta.**

Cosa succede alle P.Iva?

Con la "trimestralizzazione" dello spesometro e la comunicazione ogni tre mesi dei dati delle liquidazioni periodiche dell'Iva, l'esecutivo stima di recuperare 2 miliardi di euro nel 2017, una somma significativa per chiudere i conti della finanziaria.

L'impressione è che, con un debito pubblico gigantesco e una crescita pressoché piatta il governo fatichi a trovare un equilibrio tra la volontà di varare misure espansive e che favoriscano investimenti e imprenditoria, e la necessità di serrare la cinghia.

In un paese dove le iniziative imprenditoriali sono spesso strozzate sul nascere da una burocrazia complicata e tassazioni elevate, l'emendamento al decreto fiscale che doveva allargare le maglie del regime forfettario era stato salutato positivamente dai liberi professionisti.

Purtroppo, invece, la settimana scorsa è stato deciso di stralciare l'iniziativa dopo che la Ragioneria Generale dello Stato si è resa conto che mancavano 30 milioni di coperture l'anno prossimo e 80 milioni quello successivo. Il rischio era che se una partita Iva arrivasse al limite, finisse per fare poi del nero pur di non oltrepassare la soglia di reddito.



Il decreto legge fiscale approvato dalla Camera e al vaglio del Senato dice che tutte le tipologie di partite Iva dovranno far fronte a otto nuovi adempimenti fiscali, che comportano costi stimati in 480 euro annui nel 2017 e 720 già dal 2018 per ciascun soggetto.

Le associazioni dei professionisti sono su tutte le furie: in pratica in nome della lotta all'evasione fiscale di pochi (sacrosanta) si rischia di tarpare le ali a tutte le partite Iva ben intenzionate.

Su questo e anche su altre questioni, i Commercialisti sono pronti a scendere in

piazza con uno sciopero che è una novità assoluta nel panorama delle mobilitazioni delle categorie professionali, c'è da immaginare che la questione è assai più importante di quello che sembra a chi non è direttamente interessato.

Andrea Dili presidente di Confprofessioni Lazio, denuncia: *“Non si comprende come a fronte di provvedimenti governativi che vanno nella giusta direzione ovvero studi di settore, superammortamenti, disegno di legge sul lavoro autonomo si introducono invece contestualmente norme che accrescono il peso della burocrazia, scoraggiano gli investimenti e finiscono per pesare su chi le tasse le paga già”.*

Secondo l'**associazione delle partite Iva del Lazio**, Confprofessioni Lazio, *“Sarebbe stato meglio concentrarsi su strumenti meno onerosi per le imprese e su soluzioni meno anacronistiche”.*

Invece, stando alle prime previsioni sull'ammontare complessivo dei nuovi adempimenti burocratici, si giungerebbe alla somma di 10 miliardi nel triennio che va dal 2017 al 2020, un ammontare di un miliardo più alto del gettito previsto.

LOMBARDIA. APREA DOMANI A VERONA PER 'JOB & ORIENTA', IN VETRINA IL MEGLIO DELLA FORMAZIONE

(mi-lorenteggio.com) Milano, 23 novembre 2016 - "Il meglio della formazione e delle esperienze di alternanza scuola-lavoro sarà da domani 'in vetrina' nello stand di Regione Lombardia a Verona per l'appuntamento annuale con 'Job & Orienta'". Lo ha anticipato l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea che da domani, giovedì 24 novembre, sarà presente alla 26esima edizione di 'Job&Orienta', il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene alla Fiera di Verona.

I PARTECIPANTI - All'evento di rilevanza nazionale sono attesi i ministri del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti e quello dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini che, giovedì mattina, apriranno la manifestazione incontrando gli studenti e poi visiteranno lo stand di Regione Lombardia. Saranno presenti a 'Job & Orienta' anche gli stand delle regioni Veneto, Piemonte, Liguria, Lazio, Puglia e Campania.

IL MEGLIO DELLA FORMAZIONE - "Negli spazi di Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - le ragazze e gli studenti delle nostre scuole saranno protagonisti di sfilate di alta moda, show cooking, testimonial di casi di eccellenza di alternanza scuola-lavoro e delle esperienze fatte usufruendo della Dote Merito". Il tema scelto quest'anno da 'Job&Orienta' è 'Imparare lavorando: in Italia si può' a un anno dall'entrata in vigore dell'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro per tutti i ragazzi e dell'avvio della sperimentazione del sistema duale. 'Job&Orienta' sarà anche lo spazio di narrazione di tanti giovani protagonisti e delle loro storie: dagli studenti che intervengono a raccontare il loro primo approccio al mondo del lavoro attraverso l'alternanza, ai giovani degli Its (Istituti Tecnici Superiori) a chi ha trovato lavoro grazie a iniziative e progetti del Piano 'Garanzia Giovani' fino a coloro che, con coraggio e intraprendenza, hanno scelto di dare avvio a una propria impresa.

Lo stand di Regione Lombardia, allestito nel Padiglione 6, sarà inaugurato dall'assessore Aprea giovedì 24 alle ore 10.

MODA - Per la cerimonia di apertura è in programma l'evento 'Fashion and Flowers' curato da 'Machina Lonati' di Brescia con esibizione di 'Instant fashion' ('moda istantanea') che prevede make up, hair style, e la confezione di abiti realizzati con i fiori.

INNOVAZIONE - Alle 12 si svolgerà la premiazione degli 'Istituti e degli Enti eccellenti' che hanno realizzato progetti innovativi: Penny Market di Milano, Fondazione Ikaros di Bergamo, Liceo Classico Statale 'Tito Livio' di Milano, Istituto Gonzaga di Milano, Istituto 'Bertarelli-Ferraris' di Milano. **LAVORO** - Prevista anche la consegna di riconoscimenti ai privati che hanno siglato protocollo di intesa con Fondazione Bracco, Cluster Chimica Verde (Lombardy Green Chemistry Association), Sas institute, azienda multinazionale che da 40 anni opera nell'Information Technology, Ernst & Young, Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza (Varese), Confcommercio Lombardia, **Confprofessioni** Milano, Fondazione Telethon di Milano.

MERITO - Alle 12.30 si svolgerà la premiazione degli studenti 'eccellenti' che hanno usufruito della 'Dote Merito' e alle 13.15 gli studenti del Centro di Formazione Professionale 'In-Presa' di Carate Brianza (Monza e Brianza) daranno vita ad uno show - cooking con prodotti del territorio. Alle 16 andrà in scena il balletto la cui coreografia è curata dal Liceo 'Tito Livio' di Milano.

IL GEMELLAGGIO MANTOVA-MATERA - Alle 16.30 si svolgerà l'incontro 'Le capitali della cultura: Mantova e Matera, beni culturali e modelli di alternanza Scuola-Lavoro a confronto'. Insieme all'assessore Valentina Aprea intervengono Luca Braia, assessore Agricoltura della Regione Basilicata; Mattia Palazzi, sindaco del Comune di Mantova; Raffaello Giulio De Ruggieri, sindaco del Comune di Matera; Rosalba Demetrio, capo delegazione Fai di Matera e vice presidente Fai Regione Basilicata e Antonio Braia, presidente Confindustria Basilicata.

Redazione

APREA DOMANI A VERONA PER 'JOB & ORIENTA', IN VETRINA IL MEGLIO DELLA FORMAZIONE

mercoledì 23 novembre 2016

"Il meglio della formazione e delle esperienze di alternanza scuola-lavoro sarà da domani 'in vetrina' nello stand di Regione Lombardia a Verona per l'appuntamento annuale con 'Job & Orienta'". Lo ha anticipato l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea che da domani, giovedì 24 novembre, sarà presente alla 26esima edizione di 'Job&Orienta', il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene alla Fiera di Verona.

I PARTECIPANTI - All'evento di rilevanza nazionale sono attesi i ministri del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti e quello dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini che, giovedì mattina, apriranno la manifestazione incontrando gli studenti e poi visiteranno lo stand di Regione Lombardia. Saranno presenti a 'Job & Orienta' anche gli stand delle regioni Veneto, Piemonte, Liguria, Lazio, Puglia e Campania.

IL MEGLIO DELLA FORMAZIONE - "Negli spazi di Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Aprea - le ragazze e gli studenti delle nostre scuole saranno protagonisti di sfilate di alta moda, show cooking, testimonial di casi di eccellenza di alternanza scuola-lavoro e delle esperienze fatte usufruendo della Dote Merito". Il tema scelto quest'anno da 'Job&Orienta' è 'Imparare lavorando: in Italia si può' a un anno dall'entrata in vigore dell'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro per tutti i ragazzi e dell'avvio della sperimentazione del sistema duale.

'Job&Orienta' sarà anche lo spazio di narrazione di tanti giovani protagonisti e delle loro storie: dagli studenti che intervengono a raccontare il loro primo approccio al mondo del lavoro attraverso l'alternanza, ai giovani degli Its (Istituti Tecnici Superiori) a chi ha trovato lavoro grazie a iniziative e progetti del Piano 'Garanzia Giovani' fino a coloro che, con coraggio e intraprendenza, hanno scelto di dare avvio a una propria impresa.

SCHEDA 1

Lo stand di Regione Lombardia, allestito nel Padiglione 6, sarà inaugurato dall'assessore Aprea giovedì 24 alle ore 10.

MODA - Per la cerimonia di apertura e in programma l'evento 'Fashion and Flowers' curato da 'Machina Lonati' di Brescia con esibizione di 'Instant fashion' ('moda istantanea') che prevede make up, hair style, e la confezione di abiti realizzati con i fiori.

INNOVAZIONE - Alle 12 si svolgerà la premiazione degli 'Istituti e degli Enti eccellenti' che hanno realizzato progetti

innovativi: Penny Market di Milano, Fondazione Ikaros di Bergamo, Liceo Classico Statale 'Tito Livio' di Milano, Istituto Gonzaga di Milano, Istituto 'Bertarelli-Ferraris' di Milano.

LAVORO - Prevista anche la consegna di riconoscimenti ai privati che hanno siglato protocollo di intesa con Fondazione Bracco, Cluster Chimica Verde (Lombardy Green Chemistry Association), Sas institute, azienda multinazionale che da 40 anni opera nell'Information Technology, Ernst & Young, Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza (Varese), Confcommercio Lombardia, **Confprofessioni** Milano, Fondazione Telethon di Milano.

MERITO - Alle 12.30 si svolgerà la premiazione degli studenti 'eccellenti' che hanno usufruito della 'Dote Merito' e alle 13.15 gli studenti del Centro di Formazione Professionale 'In-Presa' di Carate Brianza (Monza e Brianza) daranno vita ad uno show - cooking con prodotti del territorio. Alle 16 andrà in scena il balletto la cui coreografia è curata dal Liceo 'Tito Livio' di Milano.

IL GEMELLAGGIO MANTOVA-MATERA - Alle 16.30 si svolgerà l'incontro 'Le capitali della cultura: Mantova e Matera, beni culturali e modelli di alternanza Scuola-Lavoro a confronto'. Insieme all'assessore Valentina Aprea intervengono Luca Braia, assessore Agricoltura della Regione Basilicata; Mattia Palazzi, sindaco del Comune di Mantova; Raffaello Giulio De Ruggieri, sindaco del Comune di Matera; Rosalba Demetrio, capo delegazione Fai di Matera e vice presidente Fai Regione Basilicata e Antonio Braia, presidente Confindustria Basilicata.

SCHEDA 2

Venerdì 25 novembre lo stand di Regione Lombardia aprirà alle 10 con animazione a cura degli istituti presenti.

GLI APPRENDISTI ECCELLENTI - Alle 12, l'assessore Aprea premierà la 'Top ten degli apprendisti lombardi' con riconoscimenti previsti per gli enti, le imprese e le ragazze e i ragazzi che hanno raccolto la sfida del sistema duale lombardo: protagoniste le milanesi Fondazione Enaip Lombardia, Galdus, Aslam Cooperativa Sociale, Centro di Addestramento e Perfezionamento Addetti Commercio C.A.P.A.C. - Politecnico del Commercio, Ial Lombardia e Fondazione Luigi Clerici insieme all'Azienda Bergamasca Formazione e a Fondazione Ikaros di Bergamo, la Fondazione Its per la Filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale di Somma Lombardo (Varese), il Centro Servizi Formazione Csr di Pavia.

Alle 13.00 Show cooking a cura di For.Ma Mantova, l'Azienda Speciale che la Provincia di Mantova ha costituito nel 2007 per valorizzare i due Centri di Formazione Professionale pubblici (C.F.P. Mantova e C.F.P. Castiglione delle Stiviere) che da anni operano nel territorio provinciale.

I TECNICI DEL FUTURO - Alle 15 l'assessore Aprea premierà gli Istituti tecnici specialisti (IFTS/ITS) anno 2016 nell'ambito dell'evento 'Una buona scelta di studio per un buon lavoro'.

SABATO 26 - Sabato alle 10, in occasione dell'apertura, lo stand di Regione Lombardia ospiterà le Creazioni floreali di Fondazione Minoprio e i laboratori di cioccolato a cura di Ial Lombardia.

Alle 13 show cooking a cura degli Istituti Santa Paola (Mantova) e Azienda Bergamasca Formazione.

I PROTAGONISTI DEGLI EVENTI NELLO STAND DI REGIONE LOMBARDIA - Nello stand di Regione Lombardia saranno presenti 'La social photography' di Artigiani San Polo di Brescia, i laboratori multimediali, di grafica, stampa 3D e didattica digitale di Starting Work di Como e Istituto Edmondo De Amicis di Milano, i restauri di Fondazione Enaip (Milano), Afol Monza Brianza-Formazione e Istituti Santa Paola, la creatività sartoriale di Machina Lonati di Brescia.

Insieme a loro i Costumi di carta dell'Accademia Teatro alla Scala in collaborazione con la Scuola Luca Ronconi del Piccolo Teatro di Milano, l'hairstyle e make up di Accademia PBS di Monza, Diadema Accademia Mantova e Fondazione Luigi Clerici di Milano, il bauletto dei sapori brianzoli di In-Presa (Carate Brianza/Monza e Brianza), l'edilizia 4.0 di ITS Pavia Citta' della Formazione, le specialita' agroalimentari mantovane di Istituti Santa Paola (Mantova).

Animeranno lo stand anche 'La strada del grana' di ITS Agrorisorse di Lodi, lo show cooking di For-Ma Mantova, il cioccolato artistico di Ial Lombardia, la cucina della Valle Seriana dell'Azienda Bergamasca Formazione, le creazioni floreali di ITS Fondazione Minoprio (Como), le Borse e gli accessori in pelle di Acof Olga Fiorini (Milano), le botteghe del legno di Scuola Oliver Twist Cometa Formazione (Como), l'artigianato digitale di Fondazione Cometa, i laboratori territoriali dell'ISIS Giulio Natta (Milano), le eccellenze tessili del Setificio di Como.

SPAZIO ANCHE PER 'GARANZIA GIOVANI' - Presso il corner 'Garanzia Giovani in Lombardia' e il Corner 'Opportunita' di studio, formazione e lavoro di Regione Lombardia' i visitatori potranno incontrare esponenti di Afol Monza Brianza - Lavoro, Umana, Fondazione Enaip, ITS Meccatronica, ITS IATH, Manpower, Cesvip Lombardia, Fondazione ITS Red, Synergie Italia, Pavia Citta' della Formazione.

1,5mld di credito per le professioniste



Dopo la firma lo scorso giugno del protocollo finalizzato ad agevolare i rapporti tra le banche, le imprese femminili e le libere professioniste, il 15 novembre scorso il tavolo di monitoraggio condotto da **Dipartimento delle Pari Opportunità, Ministero dello Sviluppo Economico, Abi, Confprofessioni** e associazioni imprenditoriali ha individuato **tre canali di credito** con un **plafond da 1,5 miliardi** di euro così suddiviso:

1. **investiamo nelle donne:** finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti sia materiali che immateriali;
2. **donne in start up:** finanziamenti con lo scopo di favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'avvio della libera professione;
3. **donne in ripresa:** finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che attraversano una momentanea situazione di difficoltà a causa della crisi.

In caso di **maternità o malattia** dell'imprenditrice o di un suo parente, è prevista la possibilità di sospendere, per una sola volta, il rimborso del capitale dei finanziamenti nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario per un periodo fino a 12 mesi.

“Le nuove linee di finanziamento – si legge in una nota **Confprofessioni** – sono una risposta concreta alle problematiche creditizie che colpiscono le donne e testimoniano la nostra volontà di garantire pari opportunità all'interno delle professioni, favorendo nuove fonti di finanziamento per gli investimenti, l'avvio di start up professionali e il rilancio della libera professione al femminile”.

I **finanziamenti sono concessi su base individuale**, “senza

alcun automatismo e a condizioni competitive rispetto alla media di mercato; inoltre possono beneficiare della garanzia del fondo di garanzia per le pmi in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile”.

Legge di bilancio. Di fiscale. “In arrivo altra stangata da 10mld contro professionisti”

Agenpress – “Con il decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio, scritto in fretta e furia dal premier Renzi nel tentativo di risollevarlo i disastrosi sondaggi sul referendum del 4 dicembre, è in arrivo un'altra stangata fiscale da 10 miliardi di euro contro i professionisti”.

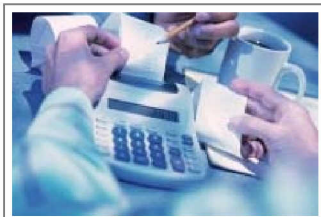
Lo dice Renato Brunetta, capogruppo alla Camera per Forza Italia.

“Non contento di aver già impoverito a sufficienza un settore che un tempo rappresentava una fonte sicura di guadagno, il governo si appresta ora ad aumentare gli adempimenti burocratici su imprese e professionisti, rendendo obbligatorie le comunicazioni trimestrali e rendendo il calendario delle scadenze fiscali ancora più affollato di quello attuale. Ci uniamo pienamente alla denuncia avanzata da [Confprofessioni](#) contro questa nuova tassa occulta, decisa dal governo solo per fare cassa sulla pelle delle imprese.

Invece di contrastare la vera evasione fiscale, il Tesoro si rivale ancora una volta contro chi le tasse ha sempre pagato. Appare alquanto ridicola l'amarezza espressa dal capogruppo PD in commissione finanze, Michele Pelillo, che anziché far finta di rammaricarsi dovrebbe convincere il suo partito a togliere questa assurda norma dal decreto nel prossimo passaggio in Senato. Da parte sua, Forza Italia darà battaglia affinché l'obbligo di comunicazione trimestrale venga stralciato dal testo”.

Partita Iva, guida

(Milano) ore 21:35:00 del 25/11/2016 - Categoria: Economia, Politica



A sottolinearlo è **Confprofessioni** Lazio: "Nel prossimo triennio i nuovi adempimenti introdotti dal dl fiscale peseranno 10 miliardi su imprese e professionisti".

E a sottolinearlo è **Confprofessioni** Lazio: "Nel prossimo triennio i nuovi adempimenti introdotti dal dl fiscale peseranno 10 miliardi su imprese e professionisti". E ancora: "Il carico medio dei nuovi adempimenti su imprese e professionisti si attesterà sui 480 euro annui nel 2017 e sui 720 a partire dal 2018".

I professionisti lanciano l'allarme: con le nuove scadenze decise dal governo più costi annui da 480 a 720 euro

E su questo punto arriva la batosta fiscale: "A fronte di una stima – sottolinea **Confprofessioni** – di 9,11 miliardi di nuove entrate nel triennio 2017/2020, infatti, il costo degli adempimenti nello stesso periodo viene valutato, sulla base dei parametri ministeriali, in 10,1 miliardi". "E' singolare -commenta Andrea Dili, presidente di Confprofessioni Lazio- che il costo dei nuovi adempimenti superi il gettito atteso di 1 miliardo nel triennio 2017/2020 e di ben 16 miliardi nei prossimi 10 anni. Sarebbe stato meglio concentrarsi su strumenti meno onerosi per imprese e professionisti e su soluzioni meno anacronistiche e più efficaci nella lotta all'evasione". Infine Confprofessioni chiede spiegazioni al governo: "Non si comprende perché - ammette Dili- a fronte di provvedimenti che vanno indubbiamente nella giusta direzione (studi di settore, superammortamenti, dl lavoro autonomo, etc.), si introducano contestualmente adempimenti che accrescono il peso della burocrazia, scoraggiano gli investimenti e che, invece di combattere l'evasione, finiscono per pesare su chi le tasse le paga già".

La burocrazia ed i sindacati della pubblica amministrazione sono studiati per complicare le cose, diversamente come si giustificerebbero centinaia di migliaia, per non dire oltre un milione, di scansafatiche imboscati nei vari uffici a passare carte, a far timbrare i cartellini dagli amici, a vivere senza fare nulla e a fare i padreterni con i cittadini, anche quando non sanno fare una "O" con un bicchiere. E i dirigenti dove sono per controllare questa massa di???? Al bar !!!

PARTITA IVA? ARRIVA LA NUOVA MAZZATA DEL GOVERNO RENZI AI LAVORATORI ITALIANI

In particolare, si legge nella nota, "rendendo trimestrali adempimenti oggi annuali si inflaziona ancora di più un calendario già affollato di scadenze, si aumenta il peso della burocrazia a scapito delle semplificazioni e, infine, si introduce una tassa occulta che paradossalmente grava su imprese e professionisti più dell'intero gettito previsto dalla manovra".

Imprese femminili - protocollo per accesso a finanziamenti

Viola De Sando | 23 Novembre 2016 | [Notizie](#)

Operativo il protocollo che mette a disposizione 1,5 miliardi di euro per finanziamenti a libere professioniste e imprese femminili

> [Fondo Garanzia: via alla sezione speciale per le imprese femminili](#)

> [Accesso al credito - finanziamenti piu' semplici per libere professioniste](#)

Il Dipartimento delle Pari opportunità, insieme a Ministero dello Sviluppo economico, Abi, **Coniprofession** e associazioni imprenditoriali, ha dato concreta attuazione al protocollo, firmato lo scorso giugno, per agevolare i rapporti delle **banche** con le **imprese femminili** e le **libere professioniste**.



Il protocollo prevede che le **47 banche aderenti** mettano a disposizione uno plafond finanziario da **1,5 miliardi di euro** destinato alla concessione di **finanziamenti**, articolati su tre **linee di credito**:

1. **Investiamo nelle donne**: finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti materiali e immateriali;
2. **Donne in startup**: finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l'awio della libera professione;
3. **Donne in ripresa**: finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle pmi e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

I finanziamenti sono concessi su base individuale, senza alcun automatismo e a condizioni competitive rispetto alla media di mercato; inoltre possono beneficiare della sezione del **Fondo di Garanzia per le PMI** in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile.

Il protocollo prevede, inoltre, la possibilità che il rimborso del capitale dei prestiti possa essere sospeso, una sola volta nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario e per un periodo fino a 12 mesi, in caso di **maternità** o di **malattia** dell'imprenditrice o di un suo parente.

"Le nuove linee di finanziamento sono una risposta concreta alle **problematiche creditizie** che colpiscono le donne e testimoniano la nostra volontà di garantire pari opportunità all'interno delle professioni, favorendo nuove fonti di finanziamento per gli investimenti, l'awio di startup professionali e il rilancio della libera professione al femminile", ha commentato il presidente di Coniprofession, **Gaetano Stella**.